

vrebbero anzi incoraggiare i giovani ad iscriversi, sarà un gran vantaggio pel loro avvenire. Che ragione c'è di perdere un anno? Siamo appena all'inizio dell'anno scolastico, e avremmo tutto il tempo per l'insegnamento. E poi, si tratta di un corso che finisce anche prima degli esami, verso il maggio; e quindi non dovremmo indugiare, e impedire ai giovani, che ne hanno desiderio, di avere questo ambito insegnamento della stenografia.

Per queste ragioni io vorrei proprio insistere presso l'onorevole sottosegretario di Stato e presso il Ministero della pubblica istruzione perchè venga subito diramata questa circolare; e quando la circolare sarà un fatto compiuto, solo allora io potrò dichiararmi perfettamente soddisfatto, riconoscendo che il Ministero della pubblica istruzione si rende alfine conto della opportunità dello insegnamento della stenografia. (*Vive approvazioni*).

ROSSI CESARE, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Riprenderò in esame la questione.

DE CAPITANI. Sto dunque in attesa di una pronta decisione nei sensi suesposti.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione degli onorevoli Spada, Salvemini, Lembo, Marino, Caso, ai ministri d'agricoltura e della guerra, « per conoscere se non credano opportuno, dato l'attuale indirizzo agricolo, di fare soprassedere alla vendita dei baraccamenti che formano quasi una borgata rurale a Casale Altamura. Detti baraccamenti che sono serviti ad alloggiare migliaia di prigionieri di guerra, potrebbero essere concessi a cooperative di lavoro e così s'inizierebbe quella colonizzazione interna che mentre sfollerebbe i centri rurali, apporterebbe anche il suo contributo all'assestamento sociale.

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere.

LANZA DI TRABIA, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Spero che una volta tanto un onorevole interrogante potrà dichiararsi soddisfatto della risposta che partirà da questo banco. E questo dico nonostante che io personalmente debba avere un certo rancore contro l'interrogazione dell'onorevole Spada, inquantochè, ieri, per l'assenza di molti colleghi interroganti, questa interrogazione balzò improvvisamente dalle estreme profondità dell'ordine del giorno alla immediata luce della pubblica discussione, cogliendomi in una temporanea mia assenza dall'aula e procurandomi un giusto

si, ma acerbo rimprovero dal nostro amato Presidente.

Spero che l'onorevole Spada vorrà perdonarmi questo contrattempo che cercherò di compensare con qualche buona notizia.

Posso assicurare l'onorevole interrogante e i suoi colleghi firmatari che nessun ordine fu mai impartito agli organi dipendenti perchè si procedesse alla vendita dei baraccamenti situati in Casale Altamura, che sono tuttora alla dipendenza del Corpo di Armata territoriale di Bari.

Tali depositi sono stati adibiti per conservare il materiale di smobilitazione dei reggimenti di artiglieria, di sanità e commissariato, sino a quando, pel completamento delle operazioni di smobilitazione e di alienazione del materiale di guerra, l'esercito assumerà il suo assetto definitivo del dopoguerra, è sarà possibile giudicare se convenga in tutto o in parte destinarli ad altro uso.

Intanto per sodisfare il desiderio dell'onorevole interrogante ho richiesto l'intervento dell'autorità militare di Bari perchè esamini senza indugio e con la migliore volontà la possibilità di addivenire al più presto alla parziale, o possibilmente alla totale, alienazione del campo in parola, segnalando eventualmente le difficoltà che per il momento vi potranno essere e che spero non saranno rilevanti.

PRESIDENTE. L'onorevole Spada ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

SPADA. Sono lieto della risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato, che garantisce la conservazione di quei baraccamenti per possibili concessioni alle cooperative agrarie, e ai lavoratori della terra, ai quali potranno essere così forniti dei ricoveri, per la coltivazione delle terre che loro saranno concesse.

Colgo però l'occasione per raccomandare che siano date alle autorità militari le opportune disposizioni per intensificare la custodia dei baraccamenti.

Poichè il campo è molto vasto e la custodia è deficiente, si verifica spesso l'asportazione di porte e finestre. Ora, non facendo cessare questi furti e facendo deteriorare tutte le abitazioni, può accadere che mentre il Governo intende dare un beneficio alle cooperative, queste poi siano obbligate a rinunziarvi per lo stato deplorabile dei baraccamenti!

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione degli onorevoli: Manes, Barrese, Siciliani, Gasparotto, Janni, al presidente del Consiglio